



Venezia, 22-12-2015

nr. ordine 149

Prot. nr. 94

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Costituzione di parte civile contro i vandali che il 5 dicembre 2015 hanno imbrattato la città, per lesione dell'interesse concretamente perseguito a migliorare l'ambiente urbano e per danno d'immagine

Premesso che

1. Il giorno 5 dicembre 2015 ha avuto luogo una manifestazione non autorizzata di giovani anarchici, durante la quale alcuni vandali hanno imbrattato vetrine, saracinesche e marmi nelle principali vie della città;
2. La polizia sta indagando e, attraverso le registrazioni video delle telecamere di sorveglianza presenti in vari punti della città, sta identificando parte dei responsabili degli atti vandalici;

Considerato che

1. In analoga situazione, a fronte di una massiccia presenza di graffiti ed individuati i colpevoli, il comune di Reggio Emilia si è costituito parte civile chiedendo non solo il ripristino dei tinteggi, ma anche il ristoro per la frustrazione del suo interesse concretamente perseguito a migliorare l'ambiente urbano e per il danno d'immagine;
2. In particolare il giudice ha riconosciuto fondata l'argomentazione dell'Avvocatura comunale di Reggio Emilia per la quale *"l'imbrattamento di muri, tanto pubblici quanto privati, costituisce un elemento di criticità sotto il profilo della vivibilità urbana, provocando nel passante, cittadino o non, una spiacevole sensazione di disagio, ma soprattutto ingenerando l'idea di trascuratezza e quindi di insicurezza degli spazi pubblici cittadini"*, sostenendo altresì che *"la tutela dell'immagine delle Pubbliche Amministrazioni discende direttamente dall'articolo 2 della Costituzione, relativo alla tutela delle formazioni sociali, e dall'articolo 97, primo e secondo comma"* (principi d'imparzialità e buon andamento cui si deve ispirare la Pubblica Amministrazione nella sua azione amministrativa);
3. Il Tribunale ha condannato gli imbrattatori di Reggio Emilia a pagare non solo il danno patrimoniale, ma anche la lesione dell'interesse suddetto e il danno d'immagine, ritenendo fondate le richieste dell'Avvocatura Civica e dando luogo a un significativo precedente giudiziario;

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale di Venezia impegna il Signor Sindaco e la Giunta a

1. Valutare, tramite l'Avvocatura civica, se il Comune debba costituirsi parte civile contro i vandali che hanno imbrattato la città, non solo per il danno materiale derivante dall'imbrattamento di muri e marmi, ma anche per quello derivante dalla lesione dell'interesse concretamente perseguito a migliorare l'ambiente urbano e per il danno d'immagine

Elena La Rocca

Davide Scano

Sara Visman